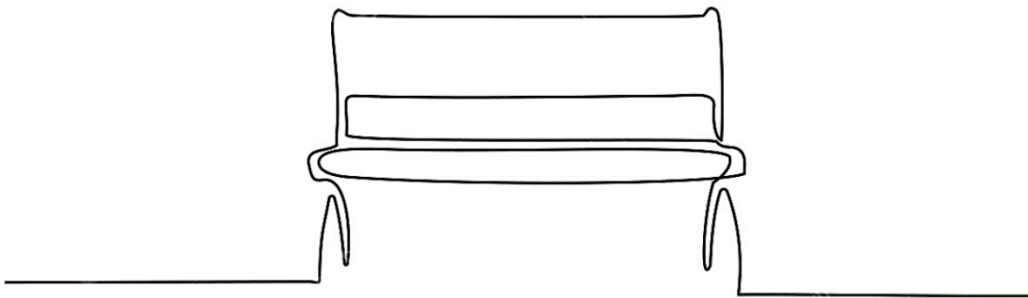


# MEMORI

di e con

**Nicola Lorusso**  
**Giulio Macrì**



## **Presentazione**

MEMORI è il racconto di due anime disperse nel silenzio, alla disperata ricerca della propria identità. Due anime che frugano nel passato inseguendo la reminiscenza di ciò che è accaduto, di quell'istante che ha completamente stravolto il loro esistere. Due di noi, che provano a rimanere saldamente aggrappati alla convinzione che la vita non sia soltanto una mera sequela di insignificanti vicende e coincidenze, ma piuttosto una trama di eventi culminanti in un piano sublime, o almeno, così sperano.

Questo progetto nasce dall'incontro tra Nicola Lorusso e Giulio Macrì, attori diplomati presso la Civica Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine. Il percorso accademico condiviso permette ai due giovani attori, compagni dello stesso anno di corso, una formazione sostenuta da professionisti italiani e stranieri. Questo bagaglio apre il loro sguardo su una possibilità drammaturgica, figlia di un lungo periodo di riflessione e confronto nel pieno della pandemia. Complice la forte esperienza in Commedia dell'Arte e l'esplorazione di diversi generi artistici, dalla danza alla *clownerie*, *l'approdo* a MEMORI segna l'incontro tra le loro poetiche, da cui emerge un progetto che ha in sé sogno, realtà, dolcezza e nostalgia.

## **Sinossi**

Buio. Luce. Una panchina bianca e due uomini in abiti eleganti seduti. Silenzio. Il primo guarda il secondo, il secondo guarda il primo, il primo guarda il secondo che guarda il primo. I due si ritrovano in una sala d'attesa particolare e iniziano a litigare su chi può pronunciarsi per primo. Sembra solo l'ultima di una lunga serie di litigate: si scopre infatti che i due abitano in questo non-luogo da parecchio tempo. In questo stato di noiosa e sterile inerzia, il litigio diventa paradossalmente l'unico modo per risollevare gli animi. Scopriamo quasi subito che i due sono amici da molto tempo e veniamo a conoscenza di un possibile incidente che li accomuna. Intanto, dall'esterno, una forza misteriosa lancia segnali che scuotono fisicamente i due compagni (mediante una morsa alla gola e un assordante rumore bianco, i quali però sembrano essere ogni volta segnali di novità e speranza). La paura di uno spazio ostile e indefinito che li circonda e di una possibile risposta decisiva dall'esterno, mette i personaggi davanti a una resa dei conti. I due sono immediatamente catapultati in un possibile giorno del giudizio, in cui immaginano di avere di fronte a sé Dio per poter finalmente esigere riposta a tutti gli interrogativi irrisolti della loro vita. Il dì intanto passa, la notte si avvicina e i due si addormentano per poi risvegliarsi e rivivere insieme gli stessi momenti, gli stessi litigi, le stesse risate, ma con qualcosa di diverso.

## **Drammaturgia dello Spazio**

I due protagonisti si muovono in uno spazio nero, apparentemente neutro. Lo spazio prende vita dalla relazione tra i due personaggi e sarà solo grazie a questa che i due ritroveranno i pezzi di un passato ormai andato, gli interrogativi mai irrisolti delle loro esistenze e il loro vero legame. L'attenzione alla parte illuminotecnica e l'utilizzo di uno spazio chiuso permettono di inserire i personaggi in una bolla indefinita totalmente immersiva per lo spettatore. Si sviluppa così la possibilità che un istante diventi eterno e la consapevolezza che da un momento all'altro possa terminare fa sì che quell'istante diventi incredibilmente prezioso. L'idea è quella di uno spazio che sia "*in movimento*".

### ***Utilizzo della musica***

L'apporto del sonoro è parte integrante del disegno drammaturgico: la studiata ricerca musicale si fa co-protagonista della scena. La musica è viva, pulsante, crea ambienti e ne distrugge altri, svela il vaso di Pandora dei ricordi, ed è una musica allo stesso tempo vissuta dai corpi dei due personaggi. Gli estratti danzati creano vere e proprie epifanie, in cui ritrovare piccole briciole di verità.



Nicola Lorusso / Email: [nicola\\_lorusso@outlook.it](mailto:nicola_lorusso@outlook.it) / Telefono: 3270637187  
Giulio Macrì / Email: [giulio.macri@yahoo.it](mailto:giulio.macri@yahoo.it) / Telefono: 336842373